



COMUNE DI BIANCAVILLA

(Provincia di Catania)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 55 DEL REG.		OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2015-2017 DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA.					
DATA 31.07.2015							
L'anno duemilaquindici il giorno trentuno del mese di Luglio alle ore 20,00 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale di questo Comune, in seduta di aggiornamento, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, dall'appello nominale effettuato dal Segretario Generale si ha il seguente esito:							
CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
FURNARI PLACIDO				SALVA' GIUSEPPE		X	
LA DELFA ALFREDO		X		CHISARI VINCENZO			X
CANTARELLA VINCENZO		X		VENTURA GRAZIA		X	
GIUFFRIDA SALVATORE		X		RAPISARDA VINCENZA			X
MAGRA ALFIO		X		PETRALIA GIUSEPPE		X	X
D'ASERO LUIGI GIOVANNI		X		SAPIENZA GIUSEPPE		X	
PAPPALARDO GIUSEPPE			X	CANTARELLA MARCO		X	
MIGNEMI VINCENZO			X	PORTALE FABBRIZIO		X	
VASTA ADA			X	MURSIA MAURO			X
AMATO MARIO		X		SAPIA DANIELE		X	
TOTALE PRESENTI N. 13				TOTALE ASSENTI N. 7			
Presiede la seduta il Presidente del Consiglio F.F. Alfredo La Delfa Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Antonio M. Caputo La seduta è pubblica. Scrutatori: =====							

DELIBERA DI C.C. N. 55 DEL 31/07/2015

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2015-2017 DEGLI INCARICHI DI
COLLABORAZIONE AUTONOMA.

Il Presidente del Consiglio F.F. introduce il 7° punto (ex 8) dell'o.d.g. ed invita il Presidente della Commissione Consiliare a riferire in merito al parere espresso dalla stessa.

Consigliere La Delfa: Riferisce che la Commissione Consiliare si è espressa favorevolmente.

Il Presidente del Consiglio F.F. invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale per la votazione relativa al 7° punto (ex 8) dell'o.d.g..

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), della proposta presentata e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 10: La Delfa A., Cantarella V., Giuffrida S., Magra A., D'Asero L., Pappalardo G., Petralia G., Sapienza G., Portale F., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 10: Furnari P., Mignemi V., Vasta A., Amato M., Salvà G., Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Cantarella M., Mursia M..

Hanno espresso voti favorevoli n. 8 Consiglieri.

Hanno espresso voti contrari n. 2 Consiglieri: Portale F., Sapia D.

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSA la seguente normativa:

- Art. 3 comma 55 della Legge 24 dicembre 2007, come modificato dall'art. 46, comma 2 del D.L. 112/2008, convertito con L. 133/08 e l'art. 6, comma 7, della Legge 122/10, il quale stabilisce che l'affidamento, da parte degli Enti Locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, possa avvenire solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio;
- Art. 3 comma 56 della Legge di cui sopra, il quale prescrive che i criteri ed i limiti per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma debbano essere stabiliti con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ai sensi dell'art. 89 del D.L.vo 267/00, mentre il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione deve essere stabilito nel bilancio preventivo degli enti territoriali;
- Art. 32, comma 2, lett. b) della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 il quale prevede che il Consiglio Comunale approva i programmi, le relazioni previsionali programmatiche, i piani finanziari ed i programmi di opere pubbliche, i bilanci annuali e pluriennali e le relative variazioni e storni di fondi, i conti consuntivi, i piani territoriali ed urbanistici, i programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, le eventuali deroghe ad essi, i pareri da rendere per dette materie;
- Art. 7, comma dal 6 al 6 quater, del D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165, il quale prevede che per esigenze cui non si può far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei presupposti di legittimità ivi enumerati;

- Art. 6, comma 7, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122 nella lettura costituzionalmente orientata, resa dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 139/2012 secondo la quale ".../applicazione delle norme statali in questione [ndr: l'intero art. 6 del D.L. 78/2010], che costituiscono norme di coordinamento della finanza pubblica, è da ritenersi confermata anche dalla circostanza che esse incidono sul livello complessivo di una tipologia di spesa (qual è quella per le consulenze) e non su singoli atti, con la conseguenza che è fatta salva la possibilità, per le amministrazioni, di conferire incarichi realizzando economie di spesa in altri settori;

DATO ATTO che nel bilancio di previsione 2015 sarà stabilito il limite massimo della spesa annua per come previsto al comma 3, dell' art. 46, L. 133/08 e nel rispetto delle prescrizioni imposte dall'Art. 6 del D.L. 78/2010 interpretato coerentemente alle conclusioni della citata sentenza Corte Costituzionale 139/2012;

RITENUTO, al fine di definire la disciplina applicativa in tema di incarichi di studio o di ricerca e consulenza, fare riferimento all'art. 1, comma 42 della Legge 30 dicembre 2004 n.311, sulla quale vi è una consolidata interpretazione nell'attività consultiva della Corte dei Conti che ha esplicitato alcune linee di indirizzo, così riassumibili:

a. Gli incarichi di studio, ricerca o di consulenza sono caratterizzati da un elevato contenuto di professionalità e da una particolare competenza specialistica e si sostanziano essenzialmente:

- in una attività di studio e soluzione di questioni nell'interesse dell'amministrazione [*studio*];
- in una attività speculativa collegata direttamente alla preventiva definizione di un programma da parte dell'ente [*ricerche*];
- nella resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizio su specifiche questioni da parte di esperti, consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio dell'amministrazione; studi per l'elaborazione di schemi di atti amministrativi o normativi [*consulenze*];

b. Non rientrano nella disciplina di cui sopra:

- le collaborazioni coordinate e continuative, caratterizzate dalla continuità della prestazione e da un potere di direzione dell'amministrazione;
- gli incarichi previsti dall'ex art.17 della legge n. 109/1994 e in particolare con riferimento alle attività progettuali di cui all'ex art.16 commi 3, 4, e 5 (progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva) ed alla direzione lavori e supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici;
- gli incarichi professionali, non di studio, ricerca e consulenza, che però mirino a fornire un prodotto finito ad opera di un professionista;
- gli incarichi non aventi natura discrezionale, ma consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge (come ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la rappresentanza in giudizio, il patrocinio legale, il collegio dei revisori dei conti, il nucleo di valutazione, il medico competente per gli obblighi di sicurezza nei luoghi di lavoro);
- gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione, fermo restando le procedure comparative di selezione ed affidamento fissate dal D.L.vo 163/06;

CONSIDERATO che, sulla base dei programmi/progetti dell'Amministrazione, si può indicativamente rilevare l'esigenza di procedere all'affidamento di incarichi esterni, giustificato da diversi fattori:

- trattasi di obiettivi che implicano procedure complesse e caratterizzate da una forte connotazione specialistica, per i quali è opportuno acquisire all'esterno le necessarie competenze soprattutto per le attività di studio o verifiche di fattibilità;
- Impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza all'Ente, da valutare, caso per caso e facendo riferimento, per esempio: 1. Ai profili professionali dichiarati nella dotazione organica, 2. Ai piani annuali di formazione, 3. Ad una ricerca interna alla struttura organizzativa;
- Costatazione della impossibilità di compiere attività e realizzare progetti specifici, legati ad esigenze di carattere straordinario, non altrimenti realizzabili attraverso il ricorso a risorse umane interne se non con un documentato e riscontrabile effetto negativo per l'Ente;

CONSIDERATA la necessità di acquisire collaborazioni esterne conformemente all'art. 46 del citato D.L. n.112/2008;

DATO ATTO che i provvedimenti gestionali di incarico restano di competenza degli organi gestionali e nella fattispecie dei Responsabili delle Aree - titolari di PP.OO., sulla scorta delle risorse assegnate e del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il D. L.vo 267/00;

VISTO il D. L.vo 165/01;

VISTA la Legge 133/08;

VISTA la Legge 122/10

VISTO l'O.R.E.L. vigente;

VISTO i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;

DELIBERA

- 1) Approvare il "Programma Triennale 2015 -2017 degli Incarichi di Collaborazione Autonoma", consentendo all' A. C. l'affidamento dei seguenti incarichi:
 - A) Consulenza legale per la salvaguardia degli interessi dell'Ente;
 - B) Consulenza tecnico - giuridica relativamente a lavori pubblici, ambiente ed urbanistica;
 - C) Studi di fattibilità in materia di lavori pubblici, urbanistica e sviluppo economico - sociale del territorio.
- 2) Dare atto che il limite massimo di spesa annua sostenibile per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, previsti nel programma di cui al punto 1) sarà stabilito in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 nel rispetto delle prescrizioni imposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 nella lettura costituzionalmente orientata resa in sentenza Corte Costituzionale 139/2012;
- 3) Dare atto, altresì, che l'affidamento degli incarichi resta subordinato alla disponibilità nei pertinenti capitoli di bilancio nei limiti di legge sia per quanto attiene il tetto massimo di spesa sia per quanto attiene le modalità di conferimento.
- 4) Dare atto che alla presente programmazione restano esclusi, oltre a quanto già detto in parte motiva, in quanto di stretta competenza del Sindaco:
 - a. Gli incarichi meramente occasionali attribuiti "intuitu personae" che si esauriscono in un'unica presentazione e che comportano un costo equiparabile ad un rimborso spese;
 - b. Le collaborazioni di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.E.L.;
 - c. Gli esperti ed i collaboratori nominati dal Sindaco, ex art. 90 del D. L.vo 267/00 e dall'art. 14 L.R. n. 7/92 e ss.mm.ii., nonché dall'art. 4 L.R. 38/94 e ss.mm.ii..
- 5) Dare atto, altresì, che il conferimento degli incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, che tra l'altro definisce, in conformità con le vigenti disposizioni in materia, i limiti, i criteri, le modalità relativi al conferimento di incarichi esterni.
- 6) Inserire il piano-programma degli incarichi di lavoro autonomo nella relazione previsionale e programmatica allegata al Bilancio di Previsione 2014 e pluriennale 2014 - 2016, per l'approvazione da parte del C.C.

Il Consigliere Cantarella V. propone di votare l'immediata esecutività dell'atto adottato.

Il Presidente del Consiglio F.F. invita il Segretario Generale a procedere alla votazione della proposta di immediata esecutività, effettuata dal Consigliere Cantarella V.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale, in forma palese (SI-NO), della proposta di immediata esecutività e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 10: La Delfa A., Cantarella V., Giuffrida S., Magra A., D'Asero L., Pappalardo G., Petralia G., Sapienza G., Portale F., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 10: Furnari P., Mignemi V., Vasta A., Amato M., Salvà G., Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Cantarella M., Mursia M..

Hanno espresso voti favorevoli n. 8 Consiglieri.

Hanno espresso voti contrari n. 2 Consiglieri: Portale F., Sapia D.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta di immediata esecutività, avanzata dal Consigliere Cantarella V. come superiormente riportata;

Udito l'esito della superiore votazione accertato con l'ausilio degli scrutatori e proclamato dal Presidente del Consiglio;

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Chiede la parola il Consigliere Cantarella V. il quale propone di rinviare i lavori del Consiglio per il 6 agosto c.a. alle ore 20,00.

Il Presidente del Consiglio F.F. invita il Segretario Generale alla votazione relativa alla proposta di rinvio lavori consiliari.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), della superiore proposta e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 10: La Delfa A., Cantarella V., Giuffrida S., Magra A., D'Asero L., Pappalardo G., Petralia G., Sapienza G., Portale F., Sapia D..

Consiglieri assenti n. 10: Furnari P., Mignemi V., Vasta A., Amato M., Salvà G., Chisari V., Ventura G., Rapisarda V., Cantarella M., Mursia M..

Hanno espresso voti favorevoli n. 10 Consiglieri.

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, il Consiglio Comunale approva la proposta di rinvio lavori consiliari per giorno 6 agosto c.a. ore 20,00.

Alle ore 21,55 la seduta viene dichiarata sciolta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO F.F.
F.to Alfredo La Delfa

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio M. Caputo

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on – line di questo Comune, per 15 giorni consecutivi, a partire dal giorno **21 SET. 2015**

Dalla residenza municipale, addì **21 SET. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Antonio M. Caputo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale, su conforme relazione dell'impiegato addetto alla pubblicazione degli atti

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on – line di questo Comune dal giorno _____ per 15 giorni consecutivi.

Che contro di essa sono/non sono stati prodotti, a questo ufficio, opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, addì _____

IL MESSO COMUNALE

IL CAPO DELLA 1^ E 6^ AREA DELLE P.O.
F.to Dott. Salvatore Leonardi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Antonio M. Caputo

E' copia conforme al suo originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, addì **21 SET. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio M. Caputo



• Esecutiva per decorrenza dei termini il _____

• IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA **31 LUG. 2015**

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Antonio M. Caputo